

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**AGENZIA LAVORO**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 910 del 18/07/2022 BOLOGNA

**Proposta:** DLV/2022/942 del 18/07/2022

**Struttura proponente:** SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE  
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

**Oggetto:** APPROVAZIONE BANDO CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 19 POSTI DI "SPECIALISTA IN POLITICHE PER IL LAVORO" - CAT. D ED EVENTUALMENTE DEGLI ULTERIORI POSTI PREVISTI NEL PIANO DEI FABBISOGNI, NONCHE' PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO, PRESSO L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA.

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

**Firmatario:** PAOLA CICOGNANI in qualità di Direttore

  

**Responsabile del procedimento:** Massimo Martinelli

Firmato digitalmente

## IL DIRETTORE

Visti:

- la LR n. 17 del 1/8/2005 “*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*” e ss.mm.;
- la LR n. 13 del 30/7/2015 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” e in particolare il capo V, artt. 52 “*Prime disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro*”, 53 “*Disposizioni di prima applicazione concernenti l'istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro*” e 54 “*Integrazioni alla LR n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro*”;
- il D.lgs. n.150/2015 che ha dato avvio al processo di trasferimento alle Regioni delle funzioni in materia di mercato del lavoro, definendo agli articoli 11 e 18 le funzioni e i compiti di competenza delle stesse e prevedendo all'art. 11 che tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ogni Regione venga sottoscritta una convenzione finalizzata a regolare i rispettivi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive e che le regioni garantiscano la funzionalità dei Centri per l'impiego;
- la Convenzione sottoscritta il 26/11/2015 (Rep.PG.2015.846996) tra il Ministero del Lavoro e la Regione Emilia-Romagna per la regolazione dei rapporti per la gestione dei servizi per il lavoro e politiche attive, di cui all'Accordo Quadro in materia di politiche attive per il lavoro del 30/7/2015, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1606 del 26/10/2015;
- la Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia per il lavoro, la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio-Emilia e Rimini, per la gestione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro, sottoscritta il 31/5/2018 (RPI/2018/280) di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 807 del 28/5/2018, prorogata al 31/12/2021 con deliberazione di Giunta Regionale n. 2009 del 11/11/2019 e i successivi accordi per la gestione transitoria delle sedi dei Centri per l'impiego e Collocamento Mirato fino al 31/12/2022;
- la Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia per il lavoro per la gestione delle funzioni conferite ai sensi della LR n.13/2015 approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 116 del 31/01/2022;
- il Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche del lavoro 2019/2021 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1996 del 11/11/2019 e aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 810 del 6/7/2020;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1620 del 29/10/2015 e successive modificazioni di “*Approvazione dello Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della L.R. 13/2015*”;
- n. 87 del 25/01/2021, con la quale la sottoscritta è stata designata quale Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro, ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia adottato con determinazione del Direttore n. 79 del 26/10/16 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1927 del 21/11/16 e successive modificazioni, il cui art.17 disciplina l'accesso all'organico dell'Agenzia prescrivendo che l'assunzione avvenga con contratto individuale di lavoro tramite le modalità e le procedure previste al Capo III del D.lgs. 165/2001 (*uffici, piante organiche, mobilità e accessi*) e in particolare all'art.35 (*reclutamento del personale*) e che l'Agenzia può avvalersi delle forme flessibili di assunzione previste in particolare dall'art.36 del D.lgs. 165/01;

Rilevato che:

- ai sensi dell'art.32 bis c.12 della L.R. 17/2005 come introdotto dall'art. 54 della L.R. 13/2015, l'Agenzia “*adotta la dotazione organica, assume e gestisce il proprio personale nell'ambito del limite di spesa definito con cadenza biennale dalla Giunta Regionale e con le modalità e le procedure previste dalla normativa statale e regionale in materia di personale e nel rispetto della contrattazione collettiva*”;

- l'art. 8 dello Statuto dell'Agenzia al comma 2 prevede che *"l'Agenzia assume il proprio personale nell'ambito del limite di spesa definito con cadenza annuale dalla Giunta Regionale, con le modalità e le procedure previste dalla vigente normativa statale e regionale in materia di personale e nel rispetto della contrattazione collettiva"*;

Visti:

- l'art.1 c. 258 della Legge 30/12/2018 n.145 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019"* ai sensi del quale *"... a decorrere dall'anno 2019, le Regioni, le Agenzie ... sono autorizzati ad assumere con aumento della rispettiva dotazione organica fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai Centri per l'impiego. Agli oneri derivanti dal reclutamento del predetto contingente di personale pari a 120 milioni di euro per l'anno 2019 e a 160 milioni di euro per l'anno 2020 si provvede ..."*;
- l'art.12 del DL 28/1/2019 n. 4 convertito dalla Legge 28/3/2019 n. 26 *"Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza"* il quale prevede l'adozione con Decreto del Ministro del Lavoro di un Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego di durata triennale, nonché l'autorizzazione per Regioni ed Agenzie ad assumere con aumento delle rispettive dotazioni organiche, fino a 7.600 unità di personale da destinare ai Centri per l'impiego, in aggiunta alle 4.000 unità previste dall'art.1 c. 258 della L.n.145/2018, per complessivi oneri nel limite di 120 milioni di euro per l'anno 2020 e di 304 milioni di euro a decorrere dal 2021;

Richiamate le determinazioni:

- n.142 del 11/02/2022 avente ad oggetto *"Rideterminazione dotazione organica dell'Agenzia Regionale per il lavoro Emilia-Romagna. Fissazione limite di spesa per assunzioni biennio 2022-2023"*, approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 273 del 28/02/2022;
- n. 331 del 21/03/2022 di approvazione del piano del fabbisogno di personale 2022-2024 dell'Agenzia;
- n. 1431 del 07/12/2021 ad oggetto *"Adozione Bilancio di previsione 2022-2024 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro"* approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2190 del 20/12/2021 *"Approvazione bilancio di previsione 2022 - 2024 dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna"* e ss.mm.ii.;
- n. 1517 del 23/12/2021 ad oggetto *"Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 e del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 dell'Agenzia regionale per il lavoro"* e ss.mm.ii.;

Rilevato che:

- ai fini della realizzazione del Piano straordinario di potenziamento di cui al DL n.4/2019 si rende necessario avviare la procedura concorsuale per l'assunzione di figure di *"Specialista in politiche per il lavoro"* cat.D;
- la graduatoria formata a seguito dell'espletamento della procedura concorsuale di cui al presente atto potrà essere utilizzata, sia per assunzioni a tempo determinato che indeterminato oltre che per i posti già previsti, anche per la copertura degli ulteriori posti che l'Agenzia deciderà di ricoprire sulla base degli ulteriori programmi dei fabbisogni approvati;

Vista la determinazione n.813 del 7/7/2017 con la quale è stato approvato il sistema di classificazione del personale dell'Agenzia inclusa la descrizione delle posizioni lavorative standard tra le quali lo *"Specialista in politiche per il lavoro"* cat. D;

Visto il Regolamento Regionale n. 1 del 8/11/2021 in materia di accesso all'impiego regionale;

Ritenuto che, in virtù del combinato disposto dell'art. 32 bis comma 12 L.R. 17/2005 come introdotto dall'art. 54 della L.R. 13/2015 e l'art. 8 comma 2 dello Statuto dell'Agenzia sopra citati nonché dell'art.1 comma 7 del Regolamento Regionale n. 1/2021, l'Agenzia sia tenuta ad applicare, quale disciplina delle procedure concorsuali, lo stesso Regolamento regionale n.1/2021 in materia di accesso all'impiego regionale;

Atteso che:

- la procedura concorsuale per l'assunzione di "*Specialista in politiche per il lavoro*" cat. D dovrà svolgersi, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del menzionato Regolamento Regionale n. 1/2021, con modalità che garantiscano imparzialità, trasparenza, semplificazione, economicità e celerità di espletamento ricorrendo, ove opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati diretti anche a realizzare forme di preselezione;
- la preselezione e le successive prove potranno svolgersi in tutto o in parte in modalità telematica. Qualora si dovesse procedere con la modalità in presenza, troverà applicazione il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'Ordinanza del Ministro della Salute del 25/5/2022. Delle misure adottate sulla base del suddetto protocollo i candidati saranno preventivamente informati mediante apposita comunicazione pubblicata sul sito dell'Agenzia nella pagina relativa alla procedura concorsuale entro 10 giorni dalla data prevista per lo svolgimento delle prove.

Viste le Linee guida sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva della Funzione Pubblica del 24/4/2018;

Considerato che, in ottemperanza ai suddetti principi e tenuto conto delle peculiari funzioni e caratteristiche proprie della figura da acquisire, è da ritenere opportuno e conveniente incentrare la procedura concorsuale sulla combinazione di una preselezione, che riduca il probabile elevato numero iniziale dei candidati operando al contempo una prima verifica sia attitudinale che della conoscenza delle materie d'esame, di una prova scritta e di una prova orale che consentano di valutare le conoscenze e il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;

Valutato altresì opportuno:

- valorizzare ai fini della determinazione del punteggio finale:
  - quali titoli di servizio, esclusivamente le esperienze lavorative attinenti alla posizione da selezionare, maturate presso servizi per il lavoro pubblici nell'ultimo quinquennio, a garanzia della maggiore corrispondenza dell'attività svolta e del più elevato aggiornamento professionale, assegnando un punteggio fino a un massimo di 10 punti e diversificando i punteggi, per quanto attiene ai rapporti di lavoro subordinato, a seconda della natura giuridica pubblica o privata del datore di lavoro, considerato che l'assunzione da parte dell'ente pubblico presuppone il superamento di una forma di selezione e comporta l'incardinamento nell'organizzazione pubblica, nonché attribuendo un punteggio unico, ma più ridotto, all'attività svolta presso i servizi per il lavoro pubblici sulla base di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o di incarichi individuali di lavoro autonomo, aventi contenuti, natura giuridica e caratteristiche in parte diverse dal rapporto di lavoro subordinato che caratterizza la posizione da acquisire, ad eccezione dell'attività di assistenza tecnica prestata presso le sedi territoriali delle Regioni per garantire l'avvio e il funzionamento del Reddito di Cittadinanza ai sensi dell'art.12 comma 3 del DL n.4/2019, è valutata applicando il punteggio indicato nella lettera a) a prescindere dalla tipologia contrattuale e dalla natura giuridica del datore di lavoro ai sensi dell'art.34 del DL 17/5/2022 n.50;
  - quali titoli culturali:
    - ✓ la Laurea triennale assegnando un punteggio massimo di 3 punti;
    - ✓ la laurea magistrale specialistica o vecchio ordinamento assegnando un punteggio massimo di 5 punti;
    - ✓ dottorati di ricerca in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto del lavoro, al mercato e alle politiche del lavoro: 2 punti;
    - ✓ diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509, o comunque con le caratteristiche di cui all'art. 2 del D.P.C.M.

27/04/2018 n. 80, in materie attinenti al diritto del lavoro, al mercato e alle politiche del lavoro: 1,5 punti;

- ✓ master di primo livello rilasciati da istituti italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto del lavoro, al mercato e alle politiche del lavoro: 0,5 punti;
- ✓ master di secondo livello rilasciati da istituti italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto del lavoro, al mercato e alle politiche del lavoro: 1 punto;

Il punteggio massimo complessivo attribuibile ai titoli di studio e culturali è di punti 10.

- non prendere in considerazione altri titoli di servizio o culturali in quanto ritenuti non significativi o sufficientemente rilevanti ai fini della selezione della specifica figura professionale, anche in relazione alle esigenze di semplificazione e celerità del procedimento;
- applicare la riserva del 20% a favore del personale dell’Agenzia con almeno due anni di anzianità di servizio a tempo indeterminato, inquadrato nella posizione lavorativa di “Assistente in politiche per il lavoro” cat. C, in possesso del titolo di studio previsto per l’accesso dall’esterno e di una valutazione individuale positiva negli ultimi tre anni. Ai fini della maturazione di tali requisiti si tiene conto anche del servizio prestato presso gli enti di provenienza, Province e Città Metropolitana, in profili analoghi o equivalenti a quello sopra indicato. La riserva a favore del personale interno sarà applicata nella percentuale sopra indicata sui posti che di volta in volta verranno ricoperti utilizzando la graduatoria degli idonei formulata a seguito dell’espletamento del presente concorso. Ai sensi dell’art.17 comma 6 del Regolamento regionale n.1/2021, i candidati interni, aventi diritto alla riserva, che si collocano tra i vincitori del concorso per merito saranno comunque computati ai fini della copertura dei posti riservati;
- applicare l’art.16 del Regolamento regionale n.1/2021, secondo il quale, qualora l’applicazione delle riserve determinasse complessivamente il superamento della metà dei posti a concorso, viene operata una riduzione dei posti da riservare in misura proporzionale per ciascuna categoria degli aventi diritto;

Evidenziata l'esigenza di avvalersi, nello svolgimento della preselezione ed eventualmente delle altre prove previste di un soggetto esterno specializzato a supporto della Commissione esaminatrice, individuato o da individuarsi con separato atto a seguito di apposita procedura;

Dato atto che:

- ai sensi del citato art.1 comma 258 della L. n.145/2018, le procedure relative alle assunzioni correlate all’attuazione del Piano straordinario di potenziamento sono effettuate in deroga all’art.30 comma 2 bis del D.lgs. 30/3/2001 n.165;
- è stata accertata l’assenza negli appositi elenchi regionali di personale in disponibilità, come da lettera prot. 31/03/2022.0030102.E, e che sono decorsi i termini, come rideterminati dal DL. 19/5/2020 n. 34, dalle comunicazioni inviate al Dipartimento della Funzione pubblica tramite PEC prot. 11/04/2022.0032909.U;

Visti:

- la legge 12/3/1999 n.68 norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- l’art. 20 comma 2 bis della Legge n. 104/1992 ai sensi del quale sono esentati dalla prova preselettiva e ammessi direttamente alla prova scritta coloro che hanno dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all’80%;
- l’art. 3 comma 4 bis del D.L. 9/6/2021 n. 80 convertito con modificazioni nella L. 6/8/2021 n. 113 e il DPCM 9/11/2021 in base ai quali il bando deve prevedere, per le prove scritte, la possibilità di utilizzare strumenti compensativi in favore dei soggetti affetti da disturbi specifici dell’apprendimento (DSA);
- il D.lgs. 15/3/2010 n.66 codice dell’ordinamento militare;

- il D.lgs. 198/2006 e l'art.57 del D.lgs. 165/2001 in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro 31/3/1999 per la revisione del sistema di classificazione del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali (ora Funzioni Locali);
- l'art.35 del D.lgs. 165/2001;
- l'Ordinanza 25/5/2022 del Ministro per la Salute recante Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici;

Atteso che, ai sensi dell'art.33 del D.lgs. 165/2001, l'Agenzia non ha situazioni di soprannumero o, comunque, eccedenze di personale;

Richiamati:

- il Regolamento UE n. 679/2016 "*General Data Protection Regulation*";
- il D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;
- la legge n. 190 del 6/11/2012 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- la determinazione n. 79 del 28/01/2022 avente ad oggetto "*Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022, triennio 2022/2024, dell'Agenzia regionale per il lavoro e suoi allegati*";
- n. 421 del 29/03/2021 "*Conferimento incarichi dirigenziali di Responsabile dei Servizi "Bilancio e patrimonio" e "Affari generali e risorse umane" presso l'Agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1/4/2021*";

Ritenuto opportuno stabilire che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, è il Dott. Martinelli Massimo;

Atteso che nei confronti della sottoscritta e del responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della L.241/1990;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni in premessa esposte e qui integralmente richiamate,

1. di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 19 posti di "*Specialista in politiche per il lavoro*" - cat. D ed eventualmente degli ulteriori posti previsti nel piano dei fabbisogni, nonché per eventuali assunzioni a tempo determinato presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna;
2. di approvare, nel testo allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il bando del suddetto concorso pubblico;
3. di stabilire che il suddetto bando venga pubblicato nei siti internet dell'Agenzia e della Regione Emilia-Romagna, nonché sul BURERT e per estratto nella Gazzetta Ufficiale;
4. di comunicare il presente provvedimento al Dirigente del Servizio Affari Generali e Risorse Umane per il seguito di competenza.

Paola Cicognani

*documento firmato digitalmente*



AGENZIA  
REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

## Servizio Affari Generali e Risorse Umane

### CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 19 POSTI DI “SPECIALISTA IN POLITICHE PER IL LAVORO” - CAT. D ED EVENTUALMENTE DEGLI ULTERIORI POSTI PREVISTI NEL PIANO DEI FABBISOGNI, NONCHE’ PER EVENTUALI ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO, PRESSO L’AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA.

In esecuzione della determinazione del Direttore n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ qui richiamata, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato pieno di n. 19 posti di “*Specialista in Politiche per il Lavoro*”, profilo professionale “*Politiche regionali e tecniche applicative*”, Cat. D, posizione economica iniziale D1, come previsto nel piano triennale dei fabbisogni di personale dell’Agenzia approvato con determinazione n. 331 del 21/03/2022, nonché degli ulteriori posti che l’Agenzia deciderà di ricoprire nel periodo di vigenza della graduatoria.

Il personale assunto potrà essere assegnato presso le sedi dell’Agenzia dislocate sull’intero territorio regionale (tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Castel S. Giovanni, Ferrara, Codigoro, Ravenna, Faenza, Forlì, Cesena, Rimini, Riccione).

Il trattamento economico della posizione a concorso è quello stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni locali in vigore alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro (attualmente è previsto uno stipendio tabellare pari a €. 22.135,47 annui lordi oltre alla 13° mensilità ed eventuali indennità, aggiunte di famiglia e assegni dovuti).

#### **ATTIVITA’ PRINCIPALI CARATTERIZZANTI LA POSIZIONE (SULLA BASE DELLA DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE APPROVATA CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 813 DEL 7/7/17)**

La figura svolge attività di informazione, accoglienza, orientamento e sostegno all’inserimento lavorativo utilizzando tecniche specialistiche per l’identificazione delle competenze e dei fabbisogni; elabora e gestisce percorsi personalizzati per la ricerca attiva del lavoro, predispone misure di politica attiva del lavoro, di preselezione ed incrocio domanda/offerta nei confronti degli utenti dei Centri per l’impiego, anche svantaggiati, fragili, vulnerabili o disabili; comprese le attività connesse al Reddito di Cittadinanza di cui al DL 28/1/2019 n.4; gestisce in forma individuale e collettiva tutte le attività di front office e back office dei servizi per il lavoro, in rapporto diretto e costante con le persone e le aziende/datori di lavoro ed in relazione con altre agenzie istituzionali e private; gestisce inoltre tutte le procedure amministrative relative ad utenti quali acquisizione e perdita stato disoccupazione, iscrizione legge 68/1999, stipula patti di servizio, promozione tirocini formativi ecc., nonché le attività rivolte alle imprese (validazione comunicazioni obbligatorie, incrocio domanda/offerta di lavoro, attività di informazione, ecc.) utilizzando appositi sistemi informativi; coordina svolge attività di osservazione del mercato del lavoro e dell’impatto delle politiche pubbliche inerenti; sviluppa le azioni finanziate dal FSE o da altri fondi mediante attività di progettazione, gestione e rendicontazione; svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, ecc. svolge attività amministrativa connessa alla gestione del ciclo di vita di piani, programmi e progetti, nonché attività a supporto della struttura di assegnazione. Può essere incaricata della responsabilità di unità organizzativa, di gruppi di lavoro e/o di unità di progetto.

#### **CONOSCENZE E CAPACITA’ RICHIESTE:**

- conoscenza della legislazione nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell’occupazione con particolare riferimento al D.lgs. n.150/2015 e al Reddito di Cittadinanza di cui al DL 28/1/2019 n.4, nonché delle funzioni e competenze della Regione in materia di servizi per l’impiego e collocamento al lavoro, anche in relazione ai soggetti svantaggiati, vulnerabili, fragili o con disabilità;
- conoscenza delle principali caratteristiche del mercato del lavoro nazionale e regionale;
- capacità di utilizzare/gestire le principali tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- competenze relazionali, anche con la rete di soggetti istituzionali e privati, e capacità di fornire informazioni complete e chiare in tempi brevi nell’ambito della gestione del rapporto diretto e costante con l’utenza;
- diritto del lavoro e diritto amministrativo.
- nozioni sulla legislazione europea in materia di fondi strutturali FSE

#### **PRINCIPALI COMPETENZE E COMPORAMENTI CARATTERIZZANTI LA POSIZIONE LAVORATIVA**

##### Competenze organizzative - Essere in grado di:

- autoprogrammare e controllare l’attività anche in situazioni diverse e in presenza di imprevisti o emergenze;

- identificare problemi anche complessi ed elaborare possibili opzioni di risoluzione; scegliere le modalità operative più efficaci nel rispetto delle regole e in funzione del conseguimento degli obiettivi assegnati;
- identificare soluzioni pertinenti adeguate alle problematiche specifiche da affrontare.

**Competenze relazionali - Essere in grado di:**

- gestire in modo consapevole le relazioni con gli utenti (persone e aziende);
- attivare una rete relazionale mirata alla soluzione di problemi e alla circolazione di informazioni tra strutture;
- lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse e attivare collaborazioni e scambi;
- fornire informazioni complete e chiare in tempi brevi, anche attivandosi presso altri soggetti per acquisire quanto necessita per porsi come referente altamente qualificato.

**Comportamenti - Dimostrare:**

- spirito di iniziativa, atteggiamento propositivo e propensione al risultato;
- orientamento all'ascolto, all'aiuto e alla comunicazione al fine di individuare i reali bisogni degli utenti e soddisfarli;
- abilità comunicativa, verbale e scritta.

### **ART. 1 – UTILIZZO DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria formata a seguito dell'espletamento del presente concorso resterà in vigore per 2 anni dalla data di approvazione ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del DLGS. 165/2001 e dell'art.37 c.6 del Regolamento n. 1/2021:

- ai fini dell'eventuale copertura dei posti del medesimo profilo che potranno essere individuati sulla base degli ulteriori piani dei fabbisogni approvati, anche in relazione ai fabbisogni ordinari e non esclusivamente riferiti al Piano straordinario di potenziamento;
- per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, da parte della stessa Agenzia;

La graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata anche dalla Regione Emilia-Romagna come previsto dalla Convenzione approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 116 del 31/01/2022.

E' onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali variazioni di residenza e/o recapito, anche di posta elettronica (certificata e ordinaria).

### **ART. 2 – RISERVE**

Sui posti messi a concorso, compresi quelli previsti nel piano triennale dei fabbisogni dell'Agenzia approvato con determinazione n. 331 del 21/3/2022, nonché sugli ulteriori posti di pari profilo e categoria che l'Agenzia decidesse di ricoprire sulla base di successivi piani dei fabbisogni approvati nel periodo di vigenza della graduatoria, operano:

- la riserva di n. 6 posti ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'art.3 della legge 12/3/1999 n.68 "*Norme per il diritto al lavoro dei Disabili*" e di n. 3 posti a favore delle categorie protette ai sensi dell'art.18 della medesima Legge.
- La riserva a favore delle categorie di cui agli artt. 678 comma 9 e 1014, commi 1 e 4 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "*Codice dell'ordinamento militare*". I candidati interessati dovranno, pena la non applicazione della riserva, dichiarare nella domanda di ammissione il dato relativo alla Forza Armata e Comando presso cui è stata effettuata la ferma e il relativo periodo; alla domanda potrà essere allegata la relativa documentazione.
- La riserva del 20% a favore del personale dell'Agenzia con almeno due anni di anzianità di servizio a tempo indeterminato, inquadrato nella posizione lavorativa di "*Assistente in politiche per il lavoro*" cat. C, in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno e di una valutazione individuale positiva negli ultimi tre anni. Ai fini della maturazione di tali requisiti si tiene conto anche del servizio prestato presso gli enti di provenienza, Province e Città Metropolitana, in profili analoghi o equivalenti a quello sopra indicato. *Tutti i requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.* La riserva a favore del personale interno sarà applicata nella percentuale sopra indicata sui posti che di volta in volta verranno ricoperti utilizzando la graduatoria degli idonei formulata a seguito dell'espletamento del presente concorso. Ai sensi dell'art.17 comma 6 del Regolamento regionale n.1/2021, i candidati interni, aventi diritto alla riserva, che si collocano tra i vincitori del concorso per merito saranno comunque computati ai fini della copertura dei posti riservati.

Qualora l'applicazione delle suddette riserve determini complessivamente il superamento della metà dei posti a concorso trova applicazione l'art.16 del Regolamento regionale n. 1/2021 ai sensi del quale viene operata una riduzione dei posti da riservare in misura proporzionale per ciascuna categoria degli aventi diritto.

Qualora i posti riservati rimangano in tutto od in parte scoperti, l'Agenzia procederà alle assunzioni secondo l'ordine della graduatoria di merito.

### **ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO**

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*" e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine "candidati" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

**Requisiti specifici per l'ammissione:**

- Diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento, ovvero laurea triennale (ex DM n.509/1999 e DM n.270/2004) ovvero laurea specialistica ovvero laurea magistrale (ex DM n.509/1999 e DM n.270/2004).

*Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza/equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.*

Informazioni generali su equipollenza, equiparazione ed equivalenza dei titoli di studio esteri ai fini concorsuali sono reperibili al link: <https://www.miur.gov.it/web/guest/riconoscimento-per-accesso-ai-pubblici-concorsi>; <https://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-accademici-esteri>.

Il candidato può presentare domanda di partecipazione al concorso anche se ancora in attesa dell'equivalenza del titolo di studio che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione per poter sottoscrivere il contratto di lavoro.

Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovrà, pertanto allegare alla domanda di partecipazione: il documento di equipollenza o di equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 165/2001 oppure la richiesta di equivalenza del titolo.

L'allegazione della Dichiarazione di Valore o del titolo di studio estero, ancorché legalizzato e tradotto, non sostituiscono l'allegazione dei documenti sopra indicati.

I candidati dovranno inoltre possedere i seguenti **requisiti generali** per l'ammissione ai concorsi:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatte salve le situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento italiano nel rispetto del diritto internazionale;
- non avere condanne penali definitive per i reati contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p. o comunque che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto con le pubbliche amministrazioni;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001;
- essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego e di essere a conoscenza che l'Amministrazione ha la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità al momento dell'assunzione in servizio;
- aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
- *(per i candidati che non hanno cittadinanza italiana, fermo restando il possesso degli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica):*
  - avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (tale requisito è accertato nel corso delle prove ai sensi dell'art.2 c.3 lett. b del Reg. n.1/2021) e godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Sono fatte salve le situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento italiano nel rispetto del diritto internazionale;
- *(per i candidati degli Stati non appartenenti all'Unione Europea)* di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;

**I requisiti specifici e generali prescritti dal presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza fissata per la presentazione della domanda di ammissione e permanere al momento dell'assunzione, salvo quanto previsto dall'art. 2 del Reg. n.1/2021.**

Con provvedimento del Responsabile del procedimento saranno ammessi alla prima prova (prova scritta o preselezione nel caso riportato al successivo punto 7) tutti i candidati, che hanno presentato domanda secondo le modalità previste, **con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione limitatamente ai candidati ammessi alla successiva prova** (scritto o orale a seconda dello svolgimento o meno della preselezione)

I candidati che risulteranno privi dei requisiti saranno esclusi dalla procedura selettiva.

Nel caso di candidature contenenti informazioni contraddittorie ovvero contenenti errori formali, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere le relative integrazioni all'interessato, fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta.

Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

L'Agenzia si riserva la facoltà di disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti specifici e generali prescritti per l'accesso.

#### **ART. 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA**

Nella domanda di ammissione il candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- Cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica;
- Il domicilio o recapito cui indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di recapito telefonico anche mobile e indirizzo di posta elettronica certificata e ordinaria;

- Di essere in possesso di **tutti i requisiti** prescritti dal precedente art. 3, con particolare riferimento ai requisiti specifici per l'ammissione (titolo di studio);
- Gli eventuali titoli che diano diritto a riserve o preferenze nella graduatoria di merito. L'assenza di tali dichiarazioni nella domanda di partecipazione equivale alla rinuncia ai benefici previsti.
- Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, i concorrenti potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, a condizione che alleghino alla domanda di ammissione idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria del SSN o da specialisti e strutture accreditati dallo stesso che attesti e descriva, a fronte della disabilità riconosciuta, la necessità di ausili/tempi aggiuntivi, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione. A tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità nella preselezione e nella prova scritta di sostituire le stesse con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove stesse, ai sensi dell'art. 3 comma 4 bis del DL 9/6/2021 n.80 e del DPCM 9/11/2021, previa presentazione di apposita certificazione resa dalla commissione Medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica entro il termine di scadenza del presente bando. In assenza di tempestiva allegazione delle certificazioni richieste non potranno essere predisposti/concessi ausili o tempi aggiuntivi.
- Di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura concorsuale.

## **ART. 5 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

### **Domanda di ammissione**

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente con modalità telematiche, come sotto indicate, entro e non oltre il

**20 settembre 2022 - ore 12.00**

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate dal presente bando.

I candidati dovranno compilare la domanda tramite il portale e-Recruiting della Regione Emilia-Romagna raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente [www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it), seguendo il percorso: "*Leggi Atti Bandi*", "*Opportunità di lavoro in Regione / Concorsi*" - sezione "*Agenzia Regionale per il lavoro - Procedure selettive Tempi Determinati e Indeterminati*", - <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/> - al link della procedura.

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico, tramite invio all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato di due comunicazioni: la prima inviata immediatamente, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte dell'Agenzia, la seconda in un successivo momento, riportante il riepilogo PDF della candidatura inviata e gli estremi della protocollazione della domanda stessa.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra.

L'accesso al portale e-Recruiting avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) (<https://www.spid.gov.it/>).

In sede di compilazione della domanda al candidato sarà necessario indicare, in aggiunta all'indirizzo di posta elettronica ordinaria, l'indirizzo di una casella PEC, che l'Amministrazione potrà tenere a riferimento per eventuali ulteriori comunicazioni individuali e per l'eventuale futura richiesta di disponibilità all'assunzione.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Ferme restando le sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

I soli candidati privi di un codice fiscale italiano (stranieri cittadini di uno Stato Membro dell'Unione Europea e residenti all'estero, cittadini italiani residenti all'estero) che risultino in possesso dei requisiti previsti alla sezione "*Requisiti di ammissione*", essendo impossibilitati ad accedere al sistema di autenticazione SPID, possono presentare la candidatura compilando un apposito modulo predisposto e reso disponibile su richiesta, scrivendo a [arlinfoconcorso@regione.emilia-romagna.it](mailto:arlinfoconcorso@regione.emilia-romagna.it). Il modulo dovrà essere redatto e inviato secondo le

modalità e i termini che verranno comunicati direttamente all'interessato, e comunque entro e non oltre la data di scadenza dei termini per l'inoltro della candidatura prevista dal presente bando.

### **Cause di esclusione**

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nel presente avviso;
- l'utilizzo di credenziali SPID di terzi con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondenti a quelli del candidato;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente avviso;

L'Agenzia, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura ove riscontri la presenza delle suindicate cause di esclusione.

### ***ART. 6 - PREFERENZE***

Per i candidati che si sono classificati nella graduatoria finale di merito a parità di punteggio, la precedenza verrà stabilita applicando nell'ordine i seguenti titoli di preferenza:

- servizio prestato a seguito degli incarichi di collaborazione conferiti da Anpal Servizi Spa in attuazione di quanto disposto dal comma 3 dell'art.12 del decreto legge 28/3/2019 n.4, ai sensi dell'art.18 comma 1 del DL 22/3/2021 n. 41 convertito in Legge 21/5/2021 n. 69;
- minore età anagrafica, ai sensi dell'art.2, comma 9, Legge 16 giugno 1998, n. 191, e conformemente all'art. 16, comma 5 del Regolamento regionale 1/2021.

### ***ART. 7 - PRESELEZIONE - PROVE D'ESAME***

Il concorso si articolerà in **una preselezione, che verrà svolta soltanto qualora i candidati iscritti siano più di 250, una prova scritta ed un colloquio** i quali saranno volti nel loro complesso ad accertare e valutare le conoscenze, le capacità e le attitudini possedute dal candidato, in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del profilo da ricoprire così come specificate nel presente bando e negli atti ivi richiamati.

Sono esentati dalla prova preselettiva e ammessi direttamente alla prova scritta coloro che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

**La preselezione** consisterà nella risoluzione di test attitudinali e/o quesiti a risposta multipla sulle seguenti materie:

- legislazione nazionale in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive del lavoro (con particolare riferimento ai seguenti provvedimenti: D.Lgs. n. 150 del 14/09/2015, DL n.4 del 28/01/2019 conv. con mod. in L. n. 26 del 28/03/2019 e D.Lgs. n. 151 del 14/09/2015) e norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68 del 12/03/1999;
- normativa della Regione Emilia-Romagna in materia di mercato del lavoro e di servizi per il lavoro, con particolare riferimento alle leggi regionali n.17/2005, n.7/2013, n.13/2015 e n.14/2015 e alle deliberazioni attuative della Giunta della Regione Emilia-Romagna quali DGR n.810 del 5/5/2003, DGR n.901 del 10/5/2004 DGR n.1959 del 21/11/2016 e DGR 191 del 15/02/2016;
- statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro;
- elementi di diritto costituzionale e di diritto dell'Unione Europea;
- diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme sul procedimento amministrativo e l'accesso agli atti, sulla trasparenza e la prevenzione della corruzione e sul trattamento e la tutela dei dati personali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: L. n. 241 del 07/08/1990, D.Lgs. 165/2001, Regolamento UE 679/2016, DPR n. 445 del 28/12/2000 e D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013);
- diritto del lavoro e della legislazione sociale, con particolare riferimento alla L. n. 183 del 10/12/2014 e provvedimenti attuativi;
- conoscenze digitali relativamente alle tecnologie più diffuse nell'Ente (pacchetto Office e posta elettronica);
- lingua inglese.

Tutti i testi normativi indicati sono da considerare comprensivi delle successive modificazioni e integrazioni eventualmente intervenute.

Conseguiranno l'ammissione alla prova scritta i primi 250 candidati classificati, oltre gli ex aequo del 250°.

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di valido documento di identificazione.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito. I candidati collocati in posizione utile al termine della preselezione sono ammessi alla prova scritta con provvedimento del Dirigente dell'Agenzia competente.

Le modalità di comunicazione dell'esito della preselezione saranno rese note ai partecipanti il giorno dell'espletamento della stessa preselezione.

La prova scritta, a carattere teorico o teorico-pratico, potrà essere costituita da quesiti a risposta sintetica e/o da un elaborato a carattere pratico-applicativo e/o dalla soluzione di uno o più casi con l'individuazione dell'opportuno percorso applicativo inquadrato nel contesto teorico di riferimento e verterà su tutte le materie previste per la preselezione.

La prova scritta si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30. Il punteggio massimo assegnabile per la prova scritta è pari a 30/30. Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, pena l'esclusione. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di valido documento di identificazione. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30.

Il colloquio verterà, oltre che su tutte le materie previste per la preselezione e la prova scritta, anche sulle seguenti:

- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare e al codice di comportamento;
- nozioni di diritto penale, limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione (libro II, titolo II Codice Penale).

I candidati devono presentarsi alla prova muniti di valido documento di identificazione. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene la votazione di almeno 21/30. Il punteggio massimo assegnabile per il colloquio è pari a 30/30.

**La preselezione e le prove di cui sopra potranno svolgersi in tutto o in parte in modalità telematica.**

**Qualora si dovesse procedere con la modalità in presenza, troverà applicazione il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'Ordinanza del Ministro della Salute del 25/5/2022. Delle misure adottate sulla base del suddetto protocollo i candidati saranno preventivamente informati mediante apposita comunicazione pubblicata sul sito dell'Agenzia nella pagina relativa alla procedura concorsuale entro 10 giorni dalla data prevista per lo svolgimento delle prove.**

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno consultare testi di alcun genere, né utilizzare cellulari, tablet o altri strumenti di comunicazione o tecnologie connesse ad internet, pena l'esclusione, salvo il caso di espletamento delle stesse in modalità telematica per le quali saranno fornite prescrizioni integrative. I candidati che hanno richiesto ausili potranno servirsi esclusivamente degli strumenti previamente accordati dalla Commissione.

La mancata presentazione per qualsiasi causa una delle prove sarà considerata rinuncia al concorso.

#### ***ART. 8 – COMUNICAZIONI RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE***

Il giorno e la sede della preselezione, fissati dalla Commissione Esaminatrice, verranno pubblicati sul sito web dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna al seguente link:

<http://www.agenzia lavoro.emr.it/agenzia/normativa/bandi-e-avvisi>,

#### **TALE PUBBLICAZIONE SOSTITUIRÀ A TUTTI GLI EFFETTI LA CONVOCAZIONE INDIVIDUALE**

Pertanto, i candidati **sono tenuti a presentarsi**, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, **nel giorno, orario e luogo che saranno indicati nel suddetto avviso** (salvo il caso in cui, entro la data fissata per le prove, non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti).

**La mancata presentazione equivarrà a rinuncia al concorso.**

**N.B.: tutte le comunicazioni ai candidati saranno effettuate secondo quanto disposto dal successivo articolo 11.**

## ART. 9 – MODALITA' E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI

Costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli:

- **Titolo di studio:** verrà valutato il possesso del diploma di laurea triennale, specialistica magistrale o vecchio ordinamento indicato nella domanda di partecipazione quale titolo di studio richiesto per l'accesso, attribuendo i seguenti punteggi:

Laurea Triennale massimo 3 punti	
con votazione 110 su 110 e lode	punti
66-70	0,3
71-75	0,6
76-80	0,9
81-85	1,2
86-90	1,5
91-95	1,8
96-100	2,1
101-105	2,4
106-110	2,7
110 e lode	3

**Laurea specialistica (LS), Laurea magistrale (LM) o Diploma di Laurea vecchio ordinamento massimo punti 5 (comprensivi di laurea triennale)**

con votazione 110 su 110 e lode	punti
66-70	0,5
71-75	1
76-80	1,5
81-85	2
86-90	2,5
91-95	3
96-100	3,5
101-105	4
106-110	4,5
110 e lode	5

con votazione 100 su 100 e lode	punti
60-64	0,5
65-69	1
70-73	1,5
74-78	2
79-82	2,5
83-87	3
88-91	3,5
92-96	4
97-100	4,5
100 e lode	5

Nel caso in cui il candidato sia in possesso di due o più lauree, viene valutata soltanto quella che conferisce il punteggio più elevato.

Il voto di una laurea conseguita all'estero verrà riproporzionato in 110mi con l'attribuzione del punteggio previsto per le lauree triennali.

- **Titoli culturali:**

- ✓ dottorati di ricerca in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto del lavoro, al mercato e alle politiche del lavoro: **2 punti**;
- ✓ diplomi di specializzazione rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 o comunque con le caratteristiche di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 27/04/2018 n. 80 in materie attinenti al diritto del lavoro, al mercato e alle politiche del lavoro: **1,5 punti**;
- ✓ master di primo livello rilasciati da istituti italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto del lavoro, al mercato e alle politiche del lavoro: **0,5 punti**;
- ✓ master di secondo livello rilasciati da istituti italiani o stranieri ai sensi del DM 3/11/1999 n. 509 in materie attinenti al diritto del lavoro, al mercato e alle politiche del lavoro: **1 punto**;

Il punteggio massimo complessivo attribuibile ai titoli di studio e culturali è di punti **10**.

- **Titoli di servizio:** esperienze lavorative svolte presso i servizi pubblici per il lavoro negli ultimi 5 anni antecedenti la data di scadenza per la presentazione della domanda di concorso.

La valutazione dell'esperienza lavorativa avverrà sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso di datore di lavoro privato i candidati possono allegare alla domanda di partecipazione documentazione attestante in particolare l'ente pubblico o la sede dell'ufficio presso il quale è stato prestato il servizio (centro per l'impiego, ufficio del collocamento mirato, ecc.), le principali attività svolte, il profilo professionale/posizione lavorativa, durata, orario, percentuale di lavoro settimanale e contratto collettivo nazionale applicato dal datore di lavoro, utilizzando il modulo allegato al presente bando.

L'esperienza lavorativa sarà calcolata in mesi tenendo conto delle frazioni di mese superiore a 15 giorni e trascurando quelle uguali o inferiori a tale limite. Pertanto, i periodi dovranno essere indicati in **gg/mm/aa**:

in caso contrario l'esperienza professionale verrà penalizzata con il conteggio dall'ultimo giorno del mese/anno al primo giorno del mese/anno indicati.

Il servizio a tempo parziale, con specifica indicazione della percentuale nella domanda o nell'eventuale documentazione da allegare alla domanda, verrà valutato in misura proporzionalmente ridotta.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile ai titoli di servizio è di punti **10** che verranno assegnati secondo i seguenti criteri:

- a) attività prestata sulla base di contratto di lavoro subordinato sottoscritto con una pubblica amministrazione (è equiparato il servizio reso a seguito di somministrazione) punti 0,1667 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;
- b) attività prestata sulla base di contratto di lavoro subordinato sottoscritto con datore di lavoro privato (ad es. nell'ambito di appalti di servizi, di avvisi pubblici) (è equiparato il servizio reso a seguito di somministrazione):
  - punti 0,12 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;
- c) attività prestata sulla base di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o di incarichi individuali di lavoro autonomo:
  - punti 0,1 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni.

L'attività di assistenza tecnica prestata presso le sedi territoriali delle Regioni per garantire l'avvio e il funzionamento del Reddito di Cittadinanza ai sensi dell'art.12 c.3 del DL n.4/2019, è valutata applicando il punteggio indicato nella lettera a) a prescindere dalla tipologia contrattuale e dalla natura giuridica del datore di lavoro ai sensi dell'art.34 del DL 17/5/2022 n.50.

**Non verrà preso in considerazione il servizio prestato per l'espletamento di mansioni meramente esecutive/ausiliarie quali ad es. usciere, centralinista, autista o che, in generale, non attengono ad attività caratterizzanti la posizione lavorativa oggetto della presente procedura.**

La valutazione dei titoli verrà effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta prima dell'avvio della correzione.

Ai fini del riconoscimento dei punteggi per il possesso dei titoli, il candidato ha l'onere di dichiarare nella domanda di partecipazione tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del titolo posseduto (pena la mancata attribuzione del punteggio).

In particolare, sarà necessario fornire documentazione dalla quale possa evincersi agevolmente l'attinenza dei titoli culturali alle materie del diritto, del mercato o delle politiche del lavoro (ad es. il piano di studi) e dichiarare la loro riconducibilità alle caratteristiche individuate dai provvedimenti regolamentari sopra citati (ad es. specificazione del livello del master).

## **ART. 10 – COMMISSIONE ESAMINATRICE FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSUNZIONI**

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore dell'Agenzia su proposta del dirigente competente in materia di personale ed è formata da esperti di provata competenza in possesso di professionalità adeguata in relazione alla posizione messa a concorso, eventualmente integrata da uno o più esperti in lingua straniera e informatica.

Al termine dei propri lavori la Commissione Esaminatrice formulerà una graduatoria provvisoria di merito dei concorrenti che avranno superato le prove concorsuali e provvederà a trasmettere i verbali della commissione al Responsabile del procedimento, che effettuerà il controllo di regolarità formale sulle operazioni svolte dalla commissione.

Ai fini della redazione della graduatoria definitiva la Commissione dispone complessivamente di 80 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli di studio, culturali e di servizio;
- 60 punti per le prove di esame, di cui 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale;

La graduatoria verrà redatta sulla base del punteggio complessivamente conseguito da ciascun candidato quale somma del punteggio ottenuto nelle singole prove (prova scritta e prova orale) e quello attribuito nella valutazione dei titoli (max 80 punti).

La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Direttore dell'Agenzia o del suo sostituto, è pubblicata sul sito Internet dell'Agenzia e sul BURERT.

La graduatoria resterà in vigore per 2 anni dalla data di approvazione ai sensi dell'art. 35 comma 5 ter del DLGS. 165/2001 e dell'art.37 c.6 del Regolamento n. 1/2021.

Il concorrente che è in posizione utile per l'assunzione sarà invitato con PEC e/o PEO, a produrre la documentazione necessaria con le modalità indicate.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio **sono comunque subordinati**:

- ⇒ al comprovato possesso dei requisiti specifici indicati nel presente bando;
- ⇒ alla effettiva possibilità di assumere da parte dell'Agenzia, in relazione sia alle disposizioni di legge riguardanti il personale vigenti al momento, sia alle disponibilità finanziarie e alle previste autorizzazioni.

Il controllo delle autocertificazioni verrà condotto sul vincitore e sugli assunti durante l'arco di validità della graduatoria, nonché su un campione dei presenti nella graduatoria.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, salva la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

L'Ente ha piena facoltà di determinare discrezionalmente il luogo e la sede ove gli assunti dovranno prestare servizio nell'ambito del territorio della Regione Emilia-Romagna. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

### **ART. 11 - COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI**

Come già specificato al precedente art. 8, il giorno e la sede delle prove verranno fissati dalla Commissione Esaminatrice, e saranno pubblicati sul sito Internet dell'Agenzia.

**Esclusivamente** attraverso il medesimo strumento (sito Internet) verranno resi noti gli esiti di tutte le prove.

Nei confronti di coloro che **non** le avranno superate, tale pubblicazione avrà, a tutti gli effetti, valore di notificazione.

Sul sito internet verranno inoltre pubblicate le convocazioni per le prove successive.

Il calendario delle prove sarà comunicato almeno venti giorni prima della data di svolgimento delle stesse.

**I suddetti avvisi sostituiscono a tutti gli effetti la convocazione individuale.**

### **ART. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa nell'ambito della compilazione della candidatura.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi strumentali allo svolgimento della selezione.

### **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 Reg.Europeo n.679/2016**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), in relazione ai dati personali, anche sensibili, forniti ai fini della presente procedura all'Agenzia, si comunica quanto segue:

#### **Identità e dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Agenzia Regionale per il lavoro - ARL, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 38, cap. 40127. Il rappresentante legale dell'Agenzia è il direttore. Attualmente il ruolo di direttore è ricoperto dalla Dott.ssa Paola Cicognani. I dati di contatto sono: PEC: [arlavoro@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:arlavoro@postacert.regione.emilia-romagna.it). Inoltre, contatti dell'Agenzia sono: telefono 051527.3893, fax 051527.3894, e-mail [arlavoro@regione.emilia-romagna.it](mailto:arlavoro@regione.emilia-romagna.it).

#### **Identità e dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali – Data protection officer (DPO)**

Il Responsabile della protezione dei dati designato da ARL è contattabile ai seguenti recapiti: mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it); PEC: [dpo@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@postacert.regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30, 40127 Bologna (Italia). Attualmente il DPO dell'ARL è Lepida SCPA.

#### **Responsabili del trattamento**

L'ARL può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. L'ARL formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

#### **Soggetti autorizzati al trattamento**

I suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dall'ARL per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR (liceità del trattamento) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'espletamento di tutte le procedure conseguenti alla presentazione della domanda di partecipazione.

#### **Destinatari dei dati personali**

L'accesso ai suoi dati personali da parte delle strutture e dei dipendenti dell'ARL avviene esclusivamente per fini istituzionali ed in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento in materia di lavoro, previdenza, assistenza e obblighi fiscali, e tutto ciò che concerne l'amministrazione del personale, l'elaborazione stipendi e le relative operazioni complementari ed accessorie. Nell'ambito dei fini istituzionali dell'ARL, i dati possono essere comunicati a soggetti per cui la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento o contratto.

#### **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **Periodo di conservazione**

L'attribuzione alle diverse tipologie documentarie analogiche e digitali dei differenti tempi di conservazione risponde a distinti obblighi di conservazione fiscale, amministrativa, tributaria o a interessi storico-culturali. I suoi dati personali, siano essi su supporto analogico o digitale,

verranno conservati secondo i seguenti criteri: 1) per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati; 2) per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

**☐ I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, lei ha diritto:

- di accesso ai suoi dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi (c.d. oblio) o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali;
- di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Inoltre, essendo il trattamento posto in essere dal titolare necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, non è esercitabile il diritto alla portabilità, ex art. 6 co. 1 lettera f) GDPR.

**☐ Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate; il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di adempiere alle finalità descritte alla lettera e).

### **ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali, nonché allo Statuto e ai Regolamenti dell'Agenzia.

Copia integrale del presente bando:

❖ è presente per tutta la vigenza sui siti Internet dell'Agenzia e della Regione Emilia-Romagna;

❖ è trasmesso a tutti i Servizi per l'Impiego dell'Emilia-Romagna;

Copia del presente bando verrà altresì pubblicato sul BURERT e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale (serie concorsi ed esami).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di modificare o revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Agenzia stessa.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle di conferma di ricezione della domanda di candidatura avverranno con posta elettronica ordinaria all'indirizzo comunicato, con onere del candidato di avvisare l'ente in caso di variazione.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi, o contatti, nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è fissato in mesi 6 a decorrere dalla data della prima prova (compresa la preselezione).

Il responsabile del presente procedimento concorsuale è il Dott. Massimo Martinelli.

Per ulteriori informazioni e per problemi inerenti alla trasmissione della domanda gli aspiranti potranno inviare una mail al seguente indirizzo:

[arlinfoconcorso@regione.emilia-romagna.it](mailto:arlinfoconcorso@regione.emilia-romagna.it)

**indicando nell'oggetto "Specialista in politiche per il lavoro cat. D"**

**Le richieste di informazioni dovranno pervenire 24 ore prima della scadenza del bando.**

Avverso il presente bando è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

# CARTA INTESTATA DATORE DI LAVORO PRIVATO

Allegato

## ATTESTAZIONE DI SERVIZIO

COGNOME: \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

PERIODO (inserire una riga per ogni periodo)		Orario di lavoro Full-time = 100% Part-time = indicare la percentuale	Mansione e Cpi/CM di riferimento	Orario settimanale Full-time (indicare il numero di ore previste per il full time dal CCNL applicato)
Dal	Al			

DATA

TIMBRO e FIRMA